



CENTRO SPORT CHIMERA

Palazzetto del Nuoto di Arezzo

Protocollo COVID19 - Applicazione delle misure di contenimento del corona virus per la riapertura e fruizione dell'impianto natatorio.

(all. al Piano di Autocontrollo)



SOMMARIO

Comitato per la verifica e applicazione del protocollo di contenimento corona virus covid19	3
Responsabilità di terzi - Chiarimenti relativi all'utilizzo degli spazi da parte di associazioni o altri soggetti concessionari di spazi presso le palestre oggetto del presente protocollo	3
Linee guida di riferimento	3
Documenti allegati o richiamati nel presente protocollo	4
Riepilogo normativo delle densità di affollamento	4
DPI – Dispositivi di protezione Individuale	4
Misure di prevenzione e contenimento attuate presso l'impianto natatorio	5
1. Misure di carattere generale	5
2. Ingresso clienti	5
3. Servizi igienici e spogliatoi	6
4. Accesso e gestione delle vasche	6
5. Microclima	7
6. Formazione informazione del personale	7
Autodichiarazione condizioni di assenza Coronavirus COVID-19	8
Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS	9



Comitato per la verifica e applicazione del protocollo di contenimento corona virus COVID-19

Il comitato per la verifica e applicazione del protocollo di contenimento corona virus COVID-19 è costituito da:

IL GESTORE DELL'IMPIANTO	CENTRO SPORT CHIMERA S.r.l. Viale Gramsci, 7 – 52100 Arezzo (AR)
COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE MISURE INTRODOTTE PER PREVENIRE CONTAGIO DA COVID-19	IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - Datore di lavoro: MAGARA VALTER - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: LANDINI CARLA - Medico Competente: VANNUCCINI LUCA
INCARICATO PER LA GESTIONE DI SEGNALAZIONI E ANOMALIE IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHIO DA COVID-19	SQUARZANTI SIMONA
FORMAZIONE SPECIFICA PROCEDURE E PROTEZIONE COVID-19	Tutti gli operatori impiegati presso l'impianto, prima dell'avvio delle attività, saranno opportunamente formati riguardo le misure di prevenzione rischio COVID-19 presso l'impianto.

Responsabilità di terzi - Chiarimenti relativi all'utilizzo degli spazi da parte di associazioni o altri soggetti concessionari di spazi presso le palestre oggetto del presente protocollo

Le piscine possono essere utilizzate dai clienti ma possono anche essere utilizzate da società sportive assegnatarie degli spazi che svolgono attività coristiche/sportive all'interno dei suddetti utilizzando personale proprio e rivolgendosi a soci/clienti e tesserati direttamente gestiti e sotto la responsabilità dell'assegnatario dello spazio stesso.

Nella logica, più volta ripetuta nelle linee guida regionali e nazionali, dell'OGNUNO PROTEGGE TUTTI, e nella logica della responsabilità individuale, il soggetto gestore ha reso noto, con pubblicazione alla bacheca della Piscina e nel Sito, a tutte le società sportive, le società, gli Enti e le scuole coinvolte nelle attività, il presente piano chiedendo loro di adeguarsi allo stesso e di redigere a sua volta un proprio piano di prevenzione per il rispetto delle indicazioni per il contenimento del rischio da COVID-19 rivolto ai propri atleti, fruitori, soci o tesserati in genere.

È stato infatti emanato il 9 giugno 2020 da parte della Regione Toscana il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle piscine.

È pertanto necessario che anche la società utilizzatrice, quando non corrisponde al gestore stesso, si attivi a redigere il Protocollo COVID-19 rivolto ai propri utilizzatori dei quali la nostra società di gestione non ha facoltà di prendersene la responsabilità soprattutto in merito alle disposizioni di distanziamento, alle disposizioni igieniche e alla tracciatura delle presenze per almeno 14 giorni come vuole la normativa vigente. Il gestore dell'impianto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque acceda all'impianto natatorio circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, idonea cartellonistica finalizzati ad informare sulle misure precauzionali atte a contrastare la diffusione del COVID-19 e sui corretti comportamenti da mantenere da parte della clientela. La segnaletica e la regolare informazione rivolta ad eventuali soggetti utilizzatori esterni è finalizzata alla rispondenza del requisito suddetto.

Linee guida di riferimento

- Regione TOSCANA - Ordinanza 60 del 27 Maggio 2020 – All.1

- LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO FISICO E LO SPORT. LO SPORT RIPARTE IN SICUREZZA: "OGNUNO PROTEGGE TUTTI"

Elaborate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto di Sport e Salute S.p.A. d'intesa con il CONI e il CIP sentite le FSN, le DSA e gli EPS - documento del 15 maggio 2020

- Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive - Nuovo coronavirus SARS-CoV-2

Conferenza delle Regioni e della Provincie autonome – documento del 15 maggio 2020

- Governo - Parti sociali del 24 aprile del 2020 - "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020.



Documenti allegati o richiamati nel presente protocollo

- **Allegato 1:** Informativa lavoratori e clienti
- **Allegato 2:** Modulo per l'accesso all'impianto natatorio
- **Allegato 3:** Registri di sanificazione locali e impianti
- **Allegato 4:** Documento di Valutazione del Rischio integrato COVID-19

Riepilogo normativo delle densità di affollamento

Locale	Capienza massima	Distanza interpersonale
Aree comuni	Evitare assembramenti	Distanza interpersonale minima di 1 metro
Spogliatoi	5mq a persona	Distanza interpersonale minima di 1 metro
Docce	Sulla base delle docce accessibili nel rispetto di almeno 1 metro di distanza o cabine	Distanza interpersonale minima di 1 metro
Piscina	7 mq a persona	Distanza interpersonale minima di 1 metro
Aree esterne	7 mq a persona	1 metro tra persone 1,5 metri tra i lettini non dello stesso nucleo familiare

DPI – Dispositivi di protezione

Si dispone che tutti gli operatori debbano indossare la mascherina laddove non sia possibile rispettare il distanziamento interpersonale. Sono esclusi da tale provvedimento:

- L'operatore di reception, dal momento che le postazioni sono dotate di schermo di protezione;
- Gli istruttori e gli addetti all'assistenza bagnanti durante lo svolgimento delle attività di competenza.

Relativamente all'uso della mascherina da parte del Cliente riteniamo applicabile l'uso della mascherina obbligatorio dall'entrata nell'impianto sino alla sua presenza negli spogliatoi. Il Cliente sarà esonerato dall'utilizzo della mascherina nelle docce e nel piano vasca durante l'attività motoria.

RIEPILOGO DEI DPI OBBLIGATORI (l'operatore può però indossare ulteriori DPI a scelta)

Operatore reception	Personale di vasca impegnato in attività motoria	Operatori di pulizia/sanificazione	Clienti
Mascherina (o schermo protettivo) Disinfezione con gel ad ogni transazione	DPI non obbligatori (mascherina sempre a portata di mano)	Mascherina Guanti Piedi calzati	Mascherina in spazi comuni e spogliatoi Esentati dalla mascherina nelle docce, in vasca e all'esterno
Distanza interpersonale minima 1 metro	Distanza interpersonale minima 1 metro	Distanza interpersonale minima 1 metro	Distanza interpersonale minima 1 metro



Misure di prevenzione e contenimento attuate nell'impianto natatorio

MISURE ATTUATE DAL GESTORE

1. Misure di carattere generale

Informazione e comunicazione

In considerazione dell'importanza di comunicare efficacemente agli Utenti e ai Collaboratori la necessità di adottare in ogni area dell'impianto comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione per il contrasto ed il contenimento del contagio da Covid-19, è garantita l'adozione da parte del gestore dell'impianto, di tutti gli strumenti di informazione e comunicazione sulle regole di accesso e comportamento.

Presso l'impianto natatorio è presente il seguente materiale informativo:

- Pannelli informativi indicanti le linee guida sui corretti comportamenti da attuare per l'esercizio fisico e lo sport (dislocati presso hall e reception);
- Pannelli informativi indicanti il corretto distanziamento interpersonale negli spazi comuni;
- Pannelli indicanti le linee guida per il corretto lavaggio mani;

Presso le aree dell'impianto segnaletica:

- segnaletica per il distanziamento interpersonale (orizzontale a pavimento)
- segnaletica indicante l'obbligo di indossare la mascherina
- segnaletica indicante le sedute fruibili all'interno dei locali
- segnaletica indicante l'obbligo di sanificare le mani.

2. Ingresso clienti

- Gli accessi sono organizzati in modo da prevenire assembramenti e permettere il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro.
- Sono individuate, davanti alla reception e nella zona d'ingresso, apposite zone di stazionamento distanziate tra loro di almeno 1 metro contrassegnate da apposita segnaletica a pavimento.
- All'ingresso e in punti chiave dell'impianto, vengono predisposti dispenser contenenti soluzione idroalcolica; ogni persona deve procedere alla igienizzazione delle mani sia in ingresso che, in particolare, nelle operazioni di registrazione presso la reception.
- L'accesso è consentito solo se protetti da mascherine chirurgiche (o analoghe mascherine consentite) che dovranno essere indossate anche durante la permanenza nelle aree comuni, tranne durante lo svolgimento dell'attività motoria.
- Il Gestore ha organizzato un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni e fino ad esaurimento dei posti, determinati in base all'affollamento massimo previsto dalla normativa vigente
- Tutti gli accessi all'impianto sono registrati attraverso sistemi informatici o cartacei nel pieno rispetto della privacy. Il Gestore conserverà l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Il personale addetto al ricevimento dei clienti è stato dotato di dispositivi di protezione nelle postazioni di lavoro che limitino il contatto con droplets e aerosol (schermature in plexiglas) e dovrà fornire ai clienti in arrivo tutte le informazioni relative alle disposizioni e ai comportamenti da rispettare all'interno dell'impianto natatorio per prevenire i rischi.
- Chiunque acceda all'impianto per la balneazione, deve compilare apposita autodichiarazione sul proprio stato di salute.
- È previsto e stimolato l'utilizzo dei pagamenti elettronici.

Segnaletica prevista in ingresso/uscita e area reception:





3. Servizi igienici e spogliatoi

- Gli spazi negli spogliatoi sono stati organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno un metro attraverso l'apposizione di apposita segnaletica, in modo da identificare con chiarezza postazioni di 1 metro dove potersi cambiare nel rispetto della distanza interpersonale. Le docce sono state dotate di appositi divisori posizionati in modo da garantire il distanziamento interpersonale.
- L'utilizzo dello spogliatoio deve comunque essere contingentato per garantire le distanze di sicurezza all'interno degli stessi.
- Tutti gli indumenti ed oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa personale.
- Non è consentito l'uso promiscuo degli armadietti.
- La pulizia degli spogliatoi e dei servizi igienici viene effettuata più volte durante la giornata, in relazione all'afflusso dei clienti, e dopo la chiusura, compresi gli armadietti. Le attività di sanificazione sono riportate su apposito registro riportante data, ora, oggetto di sanificazione e firma dell'operatore.
- La segnaletica presente ricorda all'utente di non lasciare indumenti negli spazi comuni e sugli attaccapanni.

Segnaletica prevista presso gli spogliatoi:



4. Accesso e gestione delle vasche

- Non sono organizzati eventi con presenza di pubblico e le tribune sono rese inaccessibili.
- Le vasche sono organizzate in modo tale da consentire l'accesso agli spazi destinati al nuoto nel rispetto della distanza interpersonale.
- La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona.
- Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del **parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6.5 – 7.5**. La gestione assicura tali parametri ed è abitudine consolidata registrare su apposito registro giornaliero i parametri con cadenza ogni due ore. Verranno tempestivamente adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.
- Prima dell'apertura della vasca verrà confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle **analisi di tipo chimico e microbiologico** dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio vengono ripetute con cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.
- È presente e visibile all'ingresso, nei pressi degli spogliatoi e/o sui corridoi di accesso alle vasche estratti del regolamento igienico dell'impianto, comprensivo di le norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.
- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi. È presente una segnaletica costante su tutto l'impianto finalizzata a mantenere viva la responsabilità di ogni cliente



5. Microclima

- Gli impianti di ventilazione forzata o impianti di aria condizionata sono regolarmente mantenuti attivi durante l'attività e sono oggetto di sanificazione dei filtri con cadenza periodica. Tale attività è registrata su registro delle sanificazioni o oggetto di bolla di lavorazione se eseguita da ditta esterna. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono effettuati da Ditta esterna.
- La funzione di ricircolo delle UTA (Unità Trattamento Aria) è inibita completamente.
- Potrà essere attivata la circolazione naturale con l'apertura di porte e finestre.
- Non sono stati rilevati possibili punti di incrocio o i punti "ciechi" (a ridotta ventilazione e luminosità naturali) per i quali si potrebbe presentare il rischio di assembramento.

6. Formazione e informazione del personale

A tutto il personale delle società coinvolte nella gestione delle attività dell'impianto viene consegnato materiale informativo sulle metodiche e sulle procedure da seguire in questo periodo di emergenza, relativo all'attività di controllo e vigilanza del rispetto delle regole da parte degli Utenti, delle buone prassi igieniche, dell'uso dei dispositivi di protezione, degli obblighi specifici di sanificazione e controllo degli spazi.

I collaboratori che svolgono attività presso l'impianto saranno opportunamente formati mediante corso specifico sulle misure di prevenzione adottate dal Gestore e sulla costituzione del Comitato di Controllo.

Si ricorda al personale che accede all'impianto:

- Il divieto di accesso presso la struttura se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre) e febbre oltre 37,5 °C e di contattare il proprio medico di medicina generale;
- Evitare l'accesso presso l'impianto, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale 800556060 e nazionale per l'emergenza Coronavirus 1500, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore/collaboratore/professionista e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;
- Evitare l'accesso presso la struttura, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore/collaboratore/professionista e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di coronavirus o una persona sotto controllo per il coronavirus.
- Rientro all'attività solo dopo aver presentato certificato di negativizzazione, se precedentemente COVID POSITIVO, rilasciato dalle competenti USL territoriali.
- Se il lavoratore/collaboratore o professionista è stato ospedalizzato per COVID-19 oltre al certificato di negativizzazione, sarà necessaria visita medica da parte del medico specializzato in medicina del lavoro.
- Per i lavori in appalto, le misure indicate dovranno essere integrate nei DUVRI
- Viene assicurata la pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli ambienti. Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detersivi, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici).
- Per la sanificazione, le indicazioni del Ministero della Salute prescrivono di pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Disposizioni aggiuntive devono essere messe in atto nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute)
- Precauzioni igieniche personali: vengono messi a disposizione idonei mezzi detersivi per le mani (liquidi detersivi, acqua e sapone)

Si raccomanda l'osservanza di alcune "semplici norme igieniche nello svolgimento dell'attività all'interno dell'impianto, quali, a titolo esemplificativo:

- Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali;
- Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono alla struttura e (distanza minima due metri) da clienti intenti ad attività fisica intensa;
- Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol o con acqua e sapone, in particolare prima e dopo aver toccato superfici più frequentemente toccate da persone prima di indossare mascherine, prima e dopo averle tolte, maniglie, porte, attrezzi, finestre, cassa, pos per pagamenti ecc..) dopo aver disinfettato le superfici
- Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso anche se si indossano mascherine chirurgiche (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani;
- l'utilizzo delle apposite mascherine;



- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

MISURE PREVENTIVE ADOTTATE PER MANSIONE

Personale di reception

- Viene riparato dalla clientela da apposito schermo in plexiglas di dimensioni adeguate;
- I pagamenti dovrebbero essere eseguiti in forma elettronica con terminale POS manovrabile in autonomia dal cliente, vengono incentivati i pagamenti di tipo contactless;
- La clientela non deve poter accedere allo spazio retrostante il desk (tale divieto viene segnalato tramite apposita cartellonistica o segnaletica);
- Al resto del personale non è ammesso l'accesso all'area desk;
- Il personale deve evitare qualsiasi invasione dello spazio personale da parte degli utenti e non deve maneggiare oggetti di proprietà degli stessi (tessera POS, ecc) se non strettamente necessario e previa sanificazione delle mani;

Istruttori, allenatori, assistenti bagnanti

- Organizzano le esercitazioni verificando il rispetto dei livelli massimi di affollamento previsti facendo particolare attenzione alla scelta delle esercitazioni per ridurre al minimo i rischi di contatto fra i nuotatori;
- Educano gli allievi e gli atleti al rispetto delle norme di sicurezza;
- Vengono adeguatamente formati sulle misure di emergenza: utilizzo di pallone AMBU per effettuare la respirazione assistita. In alternativa effettuare solo il massaggio cardiaco.

Addetti manutenzione Impianti e Trattamento acque

- Controllano periodicamente (ogni 2 ore) il livello di cloro in acqua e devono essere informati che in caso di allontanamento dai livelli previsti:
 - a) il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l;
 - b) cloro combinato $\leq 0,40$ mg/l;
 - c) pH 6.5 – 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti
- I manutentori svolgono la loro attività presso locali chiusi e compartimentati, senza possibilità di ingresso da parte dell'utenza;

INFORMATIVA COVID19

Ogni membro del personale, sia dipendente dell'impianto natatorio, sia dipendente di ditte terze operanti presso l'impianto, dovrà rispettare rigorosamente le misure indicate nelle presenti linee guida. Si è responsabilizzato il personale riguardo al fatto che in caso di temperatura superiore a 37,5 °C e sintomatologia simil influenzale non ci si deve recare al lavoro ma si deve rimanere al proprio domicilio e contattare il proprio medico curante attraverso apposita informativa allegata.

Autodichiarazione condizioni di assenza Coronavirus COVID-19

Le suddette linee guida richiedono la tracciabilità del cliente frequentatore per almeno 14 giorni.

Tale modulistica può essere eseguita anche in formato digitale riducendo peraltro il rischio di contatto prolungato con il cliente per la compilazione.

L'autodichiarazione redatta ad ogni ingresso assolve indirettamente ai seguenti di passi della linea guida:

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione. I frequentatori devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dagli istruttori e assistenti ai bagnanti. Il gestore dovrà prevedere opportuna segnaletica, incentivando la divulgazione dei messaggi per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti corretti da tenere;



Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

Il Medico Competente dovrà contribuire:

- nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori (in particolare "lavoratori fragili") e dei loro familiari;
- a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;
- a collaborare con i dipartimenti delle ASL di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.
- visita il/la lavoratore/trice precedentemente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

SI INFORMANO I LAVORATORI CHE, NEL PERIODO EMERGENZA COVID-19, A PRESCINDERE DALLA DURATA DI ASSENZA PER MALATTIA DA INFEZIONE COVID-19 DOPO AVER PRESENTATO IL CERTIFICATO DI NEGATIVIZZAZIONE DEL TAMPONE e IN CASO DI OSPEDALIZZAZIONE, SARANNO VISITATI DAL MEDICO COMPETENTE AZIENDALE PER VERIFICARE EVENTUALI CRITICITA' AL LAVORO.



COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE MISURE INTRODOTTE PER PREVENIRE CONTAGIO DA COVID-19	IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - Datore di lavoro: MAGARA VALTER _____ - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: LANDINI CARLA _____ - Medico Competente: VANNUCCINI LUCA
INCARICATO PER LA GESTIONE DI SEGNALAZIONI E ANOMALIE IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHIO DA COVID-19	SQUARZANTI SIMONA _____